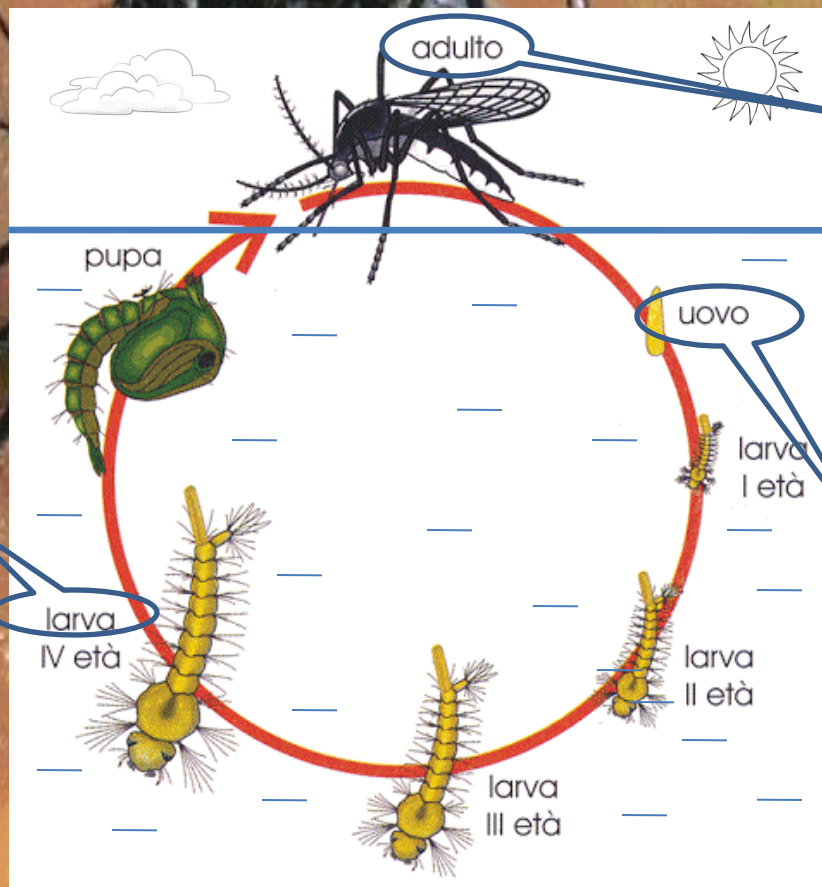


È importante sapere che...

Ciclo biologico della zanzara

Le larve per sopravvivere hanno bisogno di muoversi liberamente nell'acqua dove trovano nutrimento. Non è sufficiente la rugiada o l'umidità delle piante. La quantità di acqua necessaria alla vita delle larve è molto modesta; basta un posacenere abbandonato per consentire lo sviluppo di migliaia di zanzare nel corso di una sola stagione.



Nel periodo estivo vive alcune settimane. Solo le femmine pungono. Durante il giorno si nascondono nel fresco della vegetazione. Si nutrono di liquidi vegetali.

Le uova, a seconda delle specie, possono essere deposte sulla superficie dell'acqua o in prossimità di essa, in attesa di essere sommerse per liberare le larve.

Questo ciclo si ripete moltissime volte durante la stagione calda; ecco il perché dell'invasione estiva delle zanzare

È importante sapere che...

Le zanzare non si sviluppano soltanto in ambienti naturali, anzi, nei centri urbani il maggior numero dei siti di infestazione (circa i 2/3) è di tipo domestico.

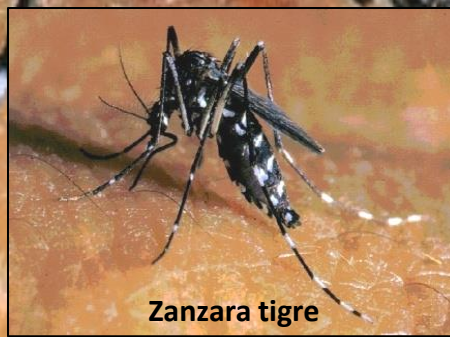


Le due specie di zanzara più diffuse in ambito urbano sono la “zanzara comune” e la “zanzara tigre”, entrambe piuttosto moleste e potenziali vettori di importanti malattie di origine tropicale (es. *West Nile Virus*, *Chikungunya*).

Le larve delle zanzare sono visibili ad occhio nudo come piccoli vermicelli che si muovono a scatto



Zanzara comune



Zanzara tigre



Ecco perché è preziosa la collaborazione di TUTTI I CITTADINI!!!

È importante sapere che...

Per poter deporre le proprie uova le zanzare hanno bisogno di venire a contatto con la superficie dell'acqua.



Zanzariera + cordino



Ecco perché è sufficiente coprire i bidoni con una zanzariera

Alcune credenze da sfatare....

“La zanzara tigre è molto più grande delle altre...”

La *Aedes albopictus* (questo è il suo nome scientifico) ha grosso modo le stesse dimensioni delle altre zanzare che conosciamo

“Nel mio piccolo posso fare troppo poco per contribuire alla lotta alle zanzare...”

La maggior parte di noi, anche se inconsapevolmente, detiene piccoli o grandi focolai di sviluppo larvale; il contributo di tutti è pertanto fondamentale sia per la prevenzione che per il trattamento di piccoli ristagni.

“Una volta le punture delle zanzare erano meno dolorose...”

Le modalità con cui le zanzare pungono per estrarre il sangue necessario alla maturazione delle proprie uova, non sono mutate: ciò che può essere cambiata è la tolleranza da parte dell'uomo, ricollegabile al cambiamento degli stili di vita che, mediamente, ci vedono meno a contatto con l'ambiente naturale. Tuttavia la puntura della zanzara tigre è leggermente più dolorosa e, soprattutto, possiamo riceverla durante tutte le ore del giorno.

“Per rendere più efficaci i trattamenti bisognerebbe intervenire su tutto il territorio con mezzi aerei (es. elicottero)...”

Il principale prodotto utilizzato per i trattamenti (un batterio ad azione estremamente selettiva sulle zanzare) per essere efficace deve venire a contatto con la superficie degli specchi d'acqua dove vivono le larve ed essere da queste ingerito. Un trattamento diffuso sul territorio comporterebbe uno spreco assurdo ed inutile di prodotto senza garantire una migliore efficacia dei trattamenti che devono invece essere molto mirati.